

Maurizio Blondet  
4 Aprile 2023

## La FDA conferma che l'ossido di grafene è nei vaccini mRNA COVID-19

*... dopo essere stata costretta a pubblicare documenti Pfizer riservati per ordine del tribunale federale degli Stati Uniti*  
DA THE EXPOSÉ

*Toh, i complottisti avevano ragione!*

I vaccini Covid-19 sono stati al centro di un acceso dibattito sin dalla loro introduzione, con molte domande e preoccupazioni sollevate sulla loro sicurezza ed efficacia.

È stata anche diffusa la speculazione che le iniezioni di Covid-19 possano contenere tracce di ossido di grafene, una sostanza altamente tossica e conduttiva.

Le autorità di regolamentazione della medicina, con il supporto dei media mainstream, hanno ripetutamente negato queste affermazioni.

Ma ti stavano mentendo.

Perché sono emerse prove recenti che confermano la presenza di ossido di grafene, sostanza altamente tossica e conduttiva, nel vaccino Pfizer. Ed è arrivata dalla Food and Drug Administration (FDA) statunitense che è stata costretta a pubblicare i documenti riservati Pfizer per ordine della Corte Federale negli USA.



La FDA aveva inizialmente tentato di ritardare di 75 anni il rilascio dei

dati sulla sicurezza del vaccino Covid-19 di Pfizer, nonostante l'approvazione dell'iniezione dopo soli 108 giorni di revisione della sicurezza l'11 dicembre 2020.

Tuttavia, un gruppo di scienziati e ricercatori medici ha citato in giudizio la FDA ai sensi del FOIA per forzare il rilascio di centinaia di migliaia di documenti relativi alla licenza del vaccino Pfizer-BioNTech Covid-19.

All'inizio di gennaio 2022, il giudice federale Mark Pittman ha ordinato alla FDA di rilasciare 55.000 pagine al mese e da allora PHMPT ha pubblicato tutti i documenti sul suo sito Web non appena sono stati pubblicati.

Uno dei documenti più recenti pubblicati dalla FDA salvato come 125742\_S1\_M4\_4.2.1 vr vtr 10741.pdf, conferma l'uso dell'ossido di grafene nel processo di produzione del vaccino Pfizer Covid-19.

Il documento è una descrizione di uno studio condotto da Pfizer tra il 7 aprile 2020 e il 19 agosto 2020, con l'obiettivo di "esprimere e caratterizzare l'antigene del vaccino codificato da BNT162b2".

La conclusione dello studio è la seguente:

PF-07302048: Structural and Biophysical Characterization of SARS-CoV-2 Spike Glycoprotein (P2 S) as a Vaccine Antigen  
VR-VTR-10741, Ver. 2.0

---

## 5. CONCLUSION

We demonstrate that the BNT162b2 RNA sequence encodes a recombinant P2 S that can authentically present the ACE2 binding site and other epitopes targeted by SARS-CoV-2 neutralizing antibodies.

Binding of cell surface expressed P2 S to human ACE2 receptor and a panel of human neutralizing mAbs was confirmed in cells using flow cytometry. Protein expressed from DNA with the BNT162b2-encoded P2 S amino acid sequence was confirmed to be in the prefusion conformation by cryo-EM. This analysis showed that the antigenically important RBD can assume the 'up' conformation, with the receptor binding site, rich in neutralizing epitopes, accessible in a proportion of the molecules (Zost et al, 2020). The alternative states observed reflect a dynamic equilibrium between RBD 'up' and 'down' positions (Cai et al, 2020; Henderson et al, 2020). Binding of expressed and purified P2 S to ACE2 and a neutralizing monoclonal antibody further demonstrates its conformational and antigenic integrity.

*Fonte – Pagina 12*

In parole povere, lo studio è stato condotto per determinare come funziona il vaccino. Lo studio ha scoperto che il vaccino utilizzava l'mRNA per istruire le cellule a produrre una proteina (chiamata P2S), che è la proteina Spike del presunto virus Covid-19.

I milioni di proteine spike si legano quindi a un recettore chiamato ACE2 sulla superficie delle cellule, inducendo una risposta del sistema immunitario.

Ma la cosa più interessante dello studio è che conferma a pagina 7 che è necessario ridurre l'ossido di grafene per produrre il vaccino Pfizer Covid-19 perché è necessario come base per le nanoparticelle lipidiche.

Pfizer afferma a pagina 7 dello studio nella sezione 3.4 quanto segue:

#### **3.4. Cryo-EM of P2 S**

For TwinStrep-tagged P2 S, 4  $\mu\text{L}$  purified protein at 0.5 mg/mL were applied to gold Quantifoil R1.2/1.3 300 mesh grids freshly overlaid with graphene oxide. The sample was blotted using a Vitrobot Mark IV for 4 seconds with a force of -2 before being plunged into liquid ethane cooled by liquid nitrogen. 27,701 micrographs were collected from two identically prepared grids. Data were collected from each grid over a defocus range of -1.2 to -3.4  $\mu\text{m}$  with a total electron dose of 50.32 and 50.12  $\text{e}^-/\text{\AA}^2$ , respectively, fractionated into 40 frames over a 6-second exposure for 1.26 and 1.25  $\text{e}^-/\text{\AA}^2/\text{frame}$ . On-the-fly motion

*Fonte – Pagina 7*

Ciò è molto singolare perché le autorità di regolamentazione della medicina, con l'aiuto dei media mainstream, hanno negato per mesi e mesi che l'ossido di grafene sia un ingrediente del vaccino Covid-19. Sono stati in grado di dirlo perché coloro che hanno dimostrato e ipotizzato che l'ossido di grafene sia nell'iniezione Pfizer Covid19 hanno posto la domanda sbagliata.

Quello che tutti avrebbero dovuto chiedersi è: “L'ossido di grafene è utilizzato nel processo di produzione del vaccino Pfizer Covid?”

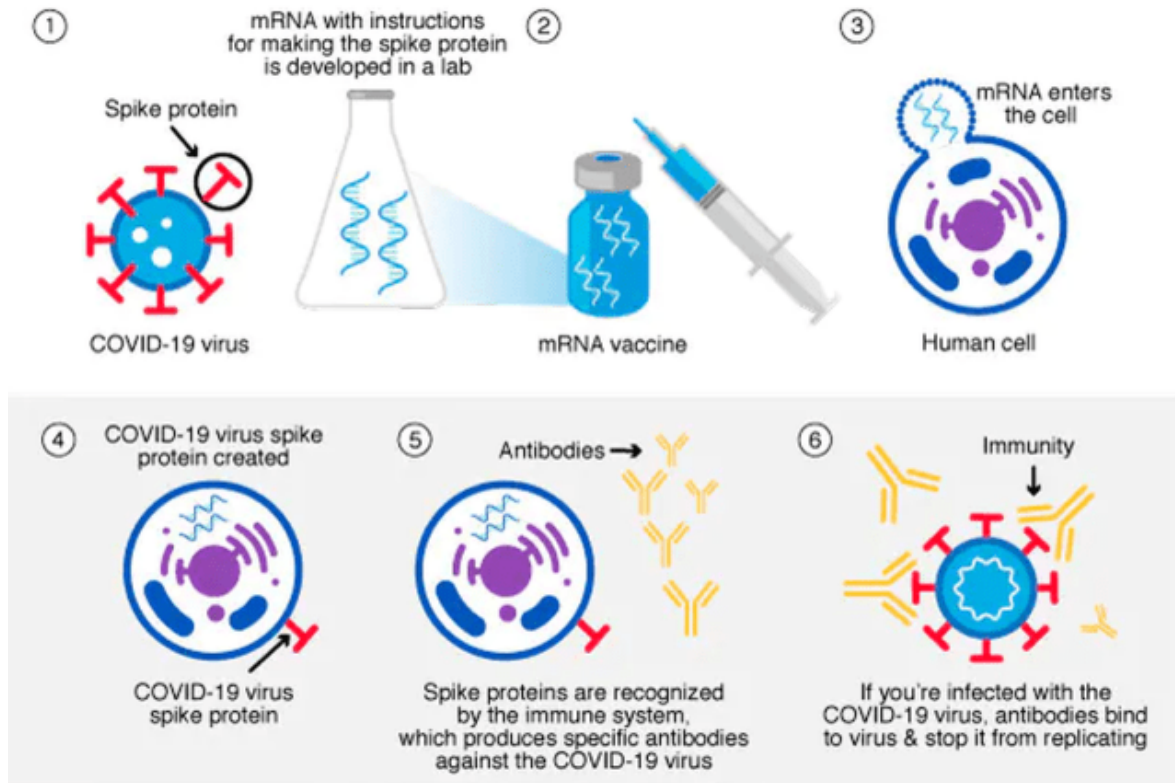
Perché, come mostra questo documento, che la FDA ha cercato di mantenere riservato e sigillato per 75 anni, l'ossido di grafene è effettivamente utilizzato nel processo di produzione del vaccino perché è vitale per aiutare a rendere stabili le nanoparticelle lipidiche del vaccino. Pertanto, tracce o grandi quantità, a seconda del lotto, di ossido di grafene ridotto si fanno inevitabilmente strada nelle iniezioni Pfizer Covid-19.

#### **Cosa sono le nanoparticelle lipidiche?**

Il vaccino Pfizer Covid-19 utilizza minuscole particelle chiamate nanoparticelle lipidiche per trasportare il materiale genetico del vaccino (chiamato RNA messaggero o mRNA) nelle cellule del corpo. Queste nanoparticelle lipidiche sono come minuscole “bolle” costituite da grassi e altre molecole che possono circondare e proteggere l'mRNA fino a quando non raggiunge la sua destinazione all'interno delle cellule.

L'mRNA nel vaccino fornisce istruzioni alle cellule per produrre una proteina (chiamata proteina spike) che si trova sulla superficie del virus

Covid-19. Quando il sistema immunitario rileva questa proteina spike, può riconoscerla come estranea e attivare una risposta immunitaria contro di essa,



Inoltre, è stato scoperto che due dei lipidi nei vaccini Pfizer Covid-19 sono ALC-0159 e ALC-315, come confermato dal rapporto di valutazione del vaccino Pfizer Covid-19 pubblicato dall'Agenzia europea per i medicinali .



### 2.2.1. Introduction

The finished product is presented as a concentrate for dispersion for injection containing 225 µg/ 0.45 mL (prior to dilution) of BNT162b2 (5'capped mRNA encoding full length SARS-CoV-2 Spike protein) as active substance (AS).

Other ingredients are: **ALC-0315** (4-hydroxybutyl)azanediyl)bis(hexane-6,1-diyl)bis(2-hexyldecanoate), **ALC-0159** (2-[(polyethylene glycol)-2000]-N,N-ditetradecylacetamide), 1,2-

Distearoyl-sn-glycero-3-phosphocholine (DSPC), cholesterol, potassium chloride, potassium dihydrogen phosphate, sodium chloride, disodium phosphate dihydrate, sucrose and water for injections.

*Fonte – Pagina 14*

Ma entrambi questi lipidi riportano le avvertenze del produttore che affermano che **non** devono mai essere utilizzati nell'uomo o negli animali.

Come puoi vedere tu stesso, minuscole scritte in fondo al prodotto si inseriscono qui e qui .

## PRODUCT INFORMATION



ALC-0159

Item No. 34336

CAS Registry No.: 1849616-42-7

Formal Name: α-[2-(ditetradecylamino)-2-oxoethyl]-ω-methoxy-poly(oxy-1,2-ethanediyl)

MF: (C<sub>2</sub>H<sub>4</sub>O)<sub>n</sub>C<sub>31</sub>H<sub>63</sub>NO<sub>2</sub>

Purity: ≥95%

Supplied as: A solid

Storage: -20°C

Stability: ≥4 years



Information represents the product specifications. Batch specific analytical results are provided on each certificate of analysis.

*Fonte*

### Cos'è l'ossido di grafene?

L'ossido di grafene è una minuscola particella composta da atomi di carbonio e ossigeno. È davvero piccolo, così piccolo che non puoi vederlo con i tuoi occhi. Ma anche se è piccolo, può essere pericoloso.

È noto per essere tossico per alcune cellule e la ricerca ha dimostrato che può causare infiammazioni e danni ai polmoni se inalato.

Inoltre, l'ossido di grafene è in grado di attraversare la barriera emato-encefalica, che è una barriera protettiva che impedisce alle sostanze nocive di entrare nel cervello. Questo potrebbe potenzialmente portare a problemi neurologici.

L'ossido di grafene viene rilevato nel sistema immunitario come se fosse un agente patogeno. Una volta iniettato ha un'affinità per il sistema nervoso centrale, causando potenzialmente paralisi, ictus e alterazioni del sistema nervoso.

Inoltre, gli effetti a lungo termine dell'esposizione all'ossido di grafene non sono ancora noti. Esistono pochissime ricerche sugli effetti a lungo termine dell'esposizione all'ossido di grafene negli esseri umani, il che significa che non sappiamo quali siano i potenziali rischi.

Ma grazie alla somministrazione del vaccino Pfizer COVID a milioni di persone, numerose volte, lo stiamo scoprendo con il passare dei giorni. E purtroppo, sia gli effetti a breve termine che quelli a lungo termine non sembrano buoni.

### **Ulteriori prove, altre sostanze non dichiarate e conseguenze mortali**

L'ossido di grafene non è l'unica sostanza tossica di cui il pubblico dovrebbe preoccuparsi. Perché gli scienziati hanno trovato Nanotech insieme all'ossido di grafene quando hanno precedentemente esaminato campioni di iniezioni di Covid-19.

La nanoscienza e la nanotecnologia implicano la capacità di vedere e controllare singoli atomi e molecole. Tutto sulla Terra è costituito da atomi: il cibo che mangiamo, i vestiti che indossiamo, gli edifici e le case in cui viviamo e il nostro stesso corpo.

Ma qualcosa di piccolo come un atomo è impossibile da vedere ad occhio nudo. Infatti, è impossibile vedere con i microscopi tipicamente usati nelle lezioni di scienze delle scuole superiori. I microscopi necessari per vedere le cose su scala nanometrica sono stati inventati all'inizio degli anni '80.

Una volta che gli scienziati ebbero gli strumenti giusti, come il microscopio a effetto tunnel (STM) e il microscopio a forza atomica (AFM), nacque l'era della nanotecnologia.

E scienziati spagnoli hanno dichiarato che la nanotecnologia, che ha la

capacità di controllare gli atomi nel tuo corpo, è stata trovata in tutte le iniezioni di Covid-19 insieme all'ossido di grafene.

Breaking News: SHOCKING - Here is What Really is in the Vaccines

Secondo gli scienziati spagnoli che hanno esaminato le iniezioni di Covid-19, l'ossido di grafene ha il potenziale per causare strani coaguli di sangue. Questo potrebbe spiegare perché è stato dimostrato che le iniezioni di Covid-19 aumentano il rischio di soffrire di trombosi con trombocitopenia.

Ma non sono solo gli scienziati spagnoli a fare queste affermazioni. Numerosi scienziati in tutto il mondo hanno pubblicato risultati in cui affermano di aver scoperto sia la nanotecnologia che l'ossido di grafene nelle iniezioni di Covid-19.

Gli scienziati scoprono “Carbon Nanotech” e “Tulio radioattivo” nei vaccini Pfizer e Moderna COVID

Dopo aver esaminato le immagini al microscopio elettronico degli elementi contenuti nelle iniezioni di Covid Pfizer e Moderna, il dottor Daniel Nagase, un medico canadese del pronto soccorso, ha rivelato che, stranamente, il contenuto dei “vaccini” Pfizer e Moderna non mostra segni di materiale biologico, incluso mRNA o DNA. *(Leggi di più qui)*.

Il gruppo di ricerca del dottor Nagase ha esaminato i campioni di Moderna e Pfizer sotto un normale microscopio. Sebbene ci fossero molte immagini molto interessanti, non sono stati in grado di essere conclusivi su ciò che stavano vedendo esattamente. Quindi, hanno usato un microscopio elettronico per determinare quali elementi contenevano i “vaccini”.

Ecco alcune delle immagini di ciò che hanno trovato:

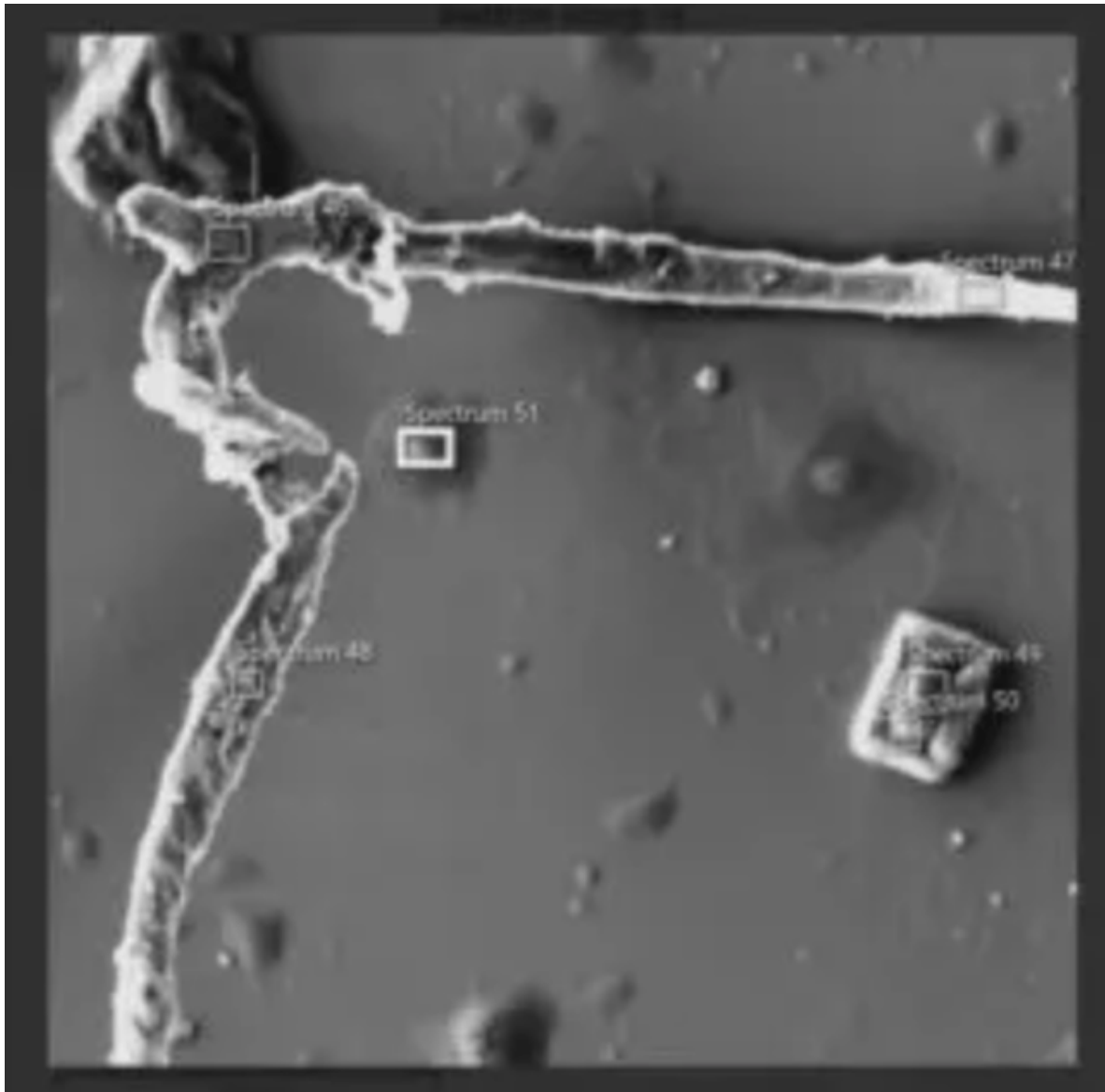


*Trovato in un campione di “vaccino” Moderna Covid*

*Il dottor Nagase ha esaminato una “palla con le gambe che crescono da essa” trovata all’interno di un campione di Moderna e ha detto questo: “Questa forma, questa palla con le gambe che crescono da essa, per qualche motivo contiene dell’alluminio. E posso dire con certezza che questa non è una spora di muffa o qualche altro tipo di contaminazione biologica, perché l’unica cosa che contiene è carbonio, ossigeno e nessun segno di azoto, nessun segno di fosforo, che indicherebbe qualcosa di biologico di origine. Quindi, questa cosa che sta crescendo non è biologica.*

Il dottor Nagase e i ricercatori hanno anche scoperto un elemento insolito della serie dei lantanidi , il tulio, in una struttura simile a una fibra trovata in un campione della Pfizer.





*Trovato in un campione di “vaccino” Pfizer Covid*

Il dottor Nagase e i ricercatori hanno trovato una varietà di forme e strutture all'interno dei campioni di “vaccino” che hanno testato – cristalli, schegge, filamenti, bulbi, sfere, fibre e palle con le gambe che crescono da loro – “abbiamo polimorfo, che è molti forme diverse”, ha detto.

*“Sembrano tutti fatti prevalentemente di carbonio e ossigeno ed erano sia nei campioni Moderna che Pfizer, e sembrano essere in forma di fibre. Nel campione Moderna, le strutture carbonio-ossigeno sembrano assumere forme di nanosfera e forme cristalline. E nel campione Pfizer... sembrano formarsi solo fibre e cristalli.*

Argentina: i ricercatori scoprono la nanotecnologia e l'ossido di grafene nei vaccini COVID

In una presentazione all'emittente radiofonica cilena *El Mirador del Gallo*, il medico argentino Martín Monteverde ha presentato le analisi effettuate dai ricercatori di Corona2Inspect sulla microtecnologia trovata nel vaccino Pfizer Covid-19 mRNA.

Il dottor Monteverde argentino e altri ricercatori hanno effettuato analisi microscopiche di una fiala del vaccino Pfizer insieme ad altri quattro tipi di "vaccino" Covid-19. Ha quindi inviato queste immagini a Corona2Inspect per ulteriori analisi. Corona2Inspect ha restituito le immagini con i loro commenti identificando quali oggetti mostravano le immagini.

Anche la dott.ssa argentina Patricia Aprea, direttrice della valutazione e del controllo dell'ANMAT, ha accidentalmente ammesso che l'iniezione di Viral Vector Covid-19 di AstraZeneca contiene anche grafene durante un caso legale riguardante una morte post-iniezione di Covid.

Puoi leggere il documento in cui ANMAT ha riconosciuto che i vaccini Covid-19 contengono ossido di grafene QUI in (spagnolo) o sotto, tradotto in inglese utilizzando Google –



Argentine Republic - National Executive Power  
2021 - Year of Tribute to the Nobel Prize in Medicine Dr. César Milstein

### Report

Number:IF-2021-120912800-APN-DECBR#ANMAT

BUENOS AIRES CITY  
Monday, December 13, 2021

Reference:EXTENDED REPORT- EX-2021-45862892- -APN-DD#MS

---

IPP No. 015787 entitled "POZZI, Liliana  
Graciela S/ investigation of causes of death"

Functional Instruction Unit No. 3 of the dept. Judiciary San  
Martin.

### REPORT EXPANSION

---

- a. The batch cited in the judicial official letter, CTMAV534, effectively corresponds to the COVID 19 Vaccine AstraZeecca Vaccine, which would have entered the Ministry of Health of the Nation through the System Covax (EX-2021-33243244- -APN-SAS#MS) in April 2021
- b. This Directorate did not receive a request for the analysis of samples from that lot to carry out analytical tests.
- c. Regarding the existence of residues in the vaccine, this was answered in June 2021 according to: "Regarding the alleged finding of "residues" in the doses, this situation is inaccurate"
- d. Regarding the composition of the vaccine in question, as stated, **Graphene is among its components**. It is suggested to accompany authorized labels or leaflets in which the components of the vaccine can be noted.
- e. In relation to whether there are administrative complaints before that Ministry or the ANMAT about possible adverse effects of the vaccines and, if so, what is the reported collateral damage, and also if they have become aware of phenomena of body magnetism in those inoculated post-vaccine; said information should be collected in the competent area dependent on INAME.

I medici scoprono che il grafene si sta diffondendo dai vaccinati COVID ai non vaccinati, formando strani coaguli di sangue e decimando i globuli rossi

Il dottor Philippe van Welbergen, direttore medico delle cliniche biomediche, è stato uno dei primi ad avvertire il pubblico dei danni causati al sangue delle persone dalle iniezioni di Covid, rilasciando immagini di campioni di sangue al microscopio.

In una serie di vetrini di campioni di sangue prelevati sia da persone "vaccinate" che da persone non vaccinate, il dott. organizzandosi e crescendo in fibre e strutture più grandi, acquisendo proprietà

magnetiche o una carica elettrica e le fibre mostrano indicazioni di strutture più complesse con striature.

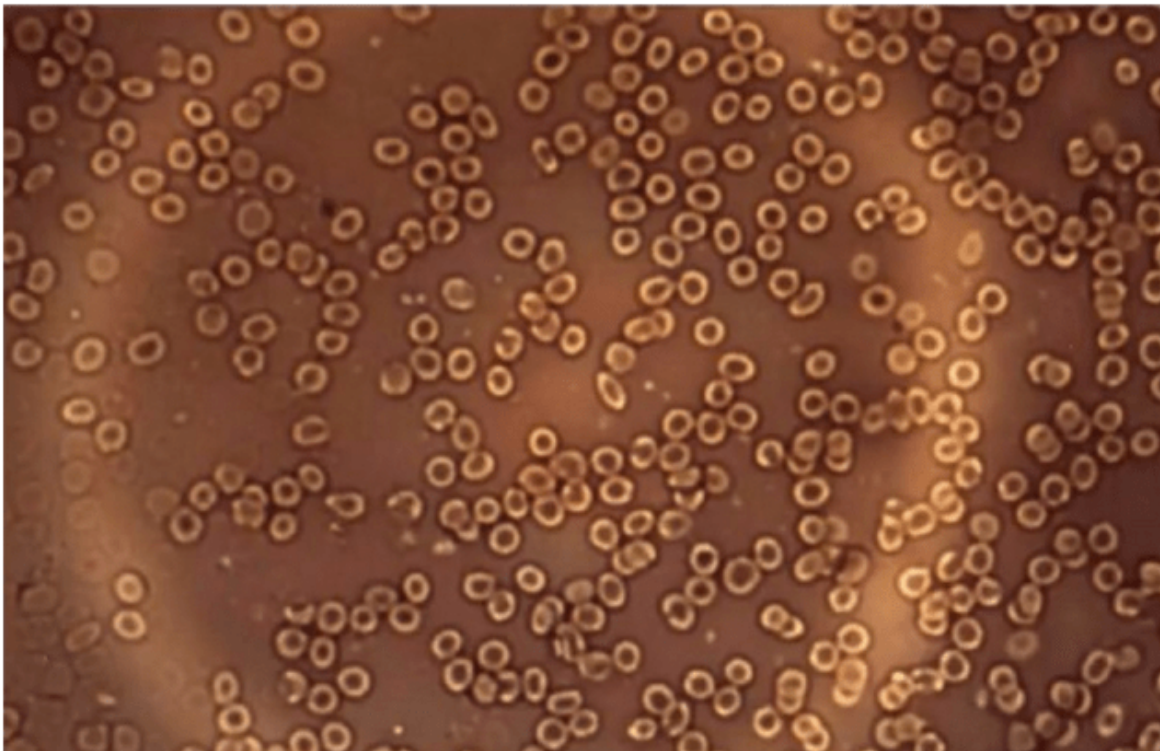
All'inizio di luglio 2021 , il dottor Philippe è stato intervistato e ha spiegato che quando i suoi pazienti hanno iniziato a lamentarsi di stanchezza cronica, vertigini, perdita di memoria e talvolta anche paralisi e insorgenza tardiva di mestruazioni abbondanti (donne dai 60 anni in su), ha preso campioni di sangue.

Il loro sangue aveva insolite strutture tubolari, alcune particelle che si illuminavano e molte cellule danneggiate.

Erano visibili poche cellule sane. Fino a tre mesi prima non aveva mai visto queste formazioni nel sangue.

Ora sappiamo che queste strutture tubolari sono ossido di grafene. Ha anche dimostrato che “frammenti” di ossido di grafene vengono trasmessi dai vaccinati contro il Covid-19 a persone senza vaccino o non vaccinate, distruggendo tristemente i loro globuli rossi e causando coaguli di sangue. ( *Leggi di più **qui*** ) .

Di seguito è riportata un'immagine di tipici globuli rossi sani visti al microscopio, come dovrebbe essere il sangue. Non c'è coagulazione o oggetti estranei in esso.



Purtroppo le fibre di queste dimensioni sono in grado di bloccare i capillari.

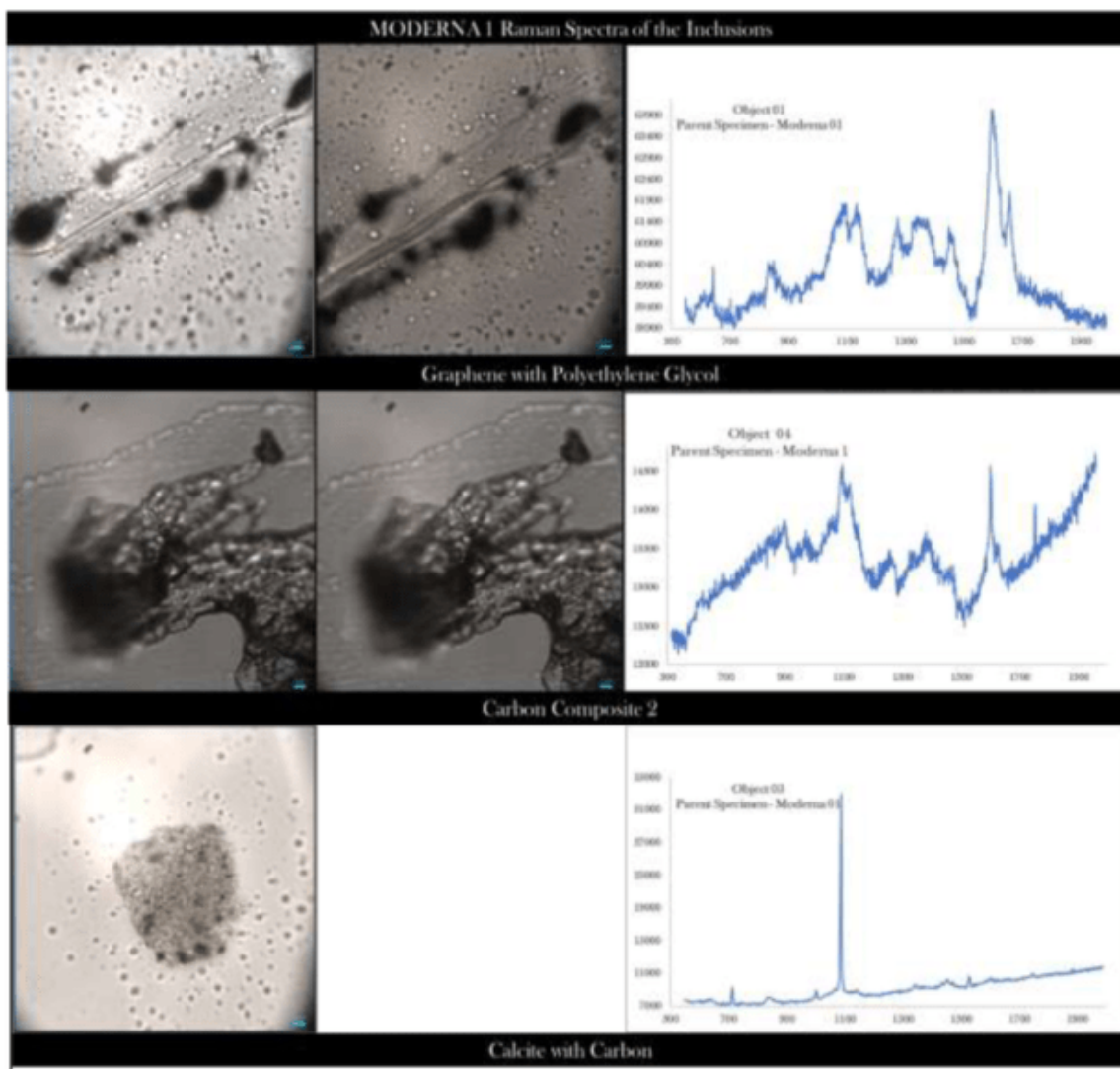
Puoi anche vedere che le fibre di grafene sono cave e hanno inghiottito alcuni globuli rossi.

Nel dicembre 2021, un medico britannico si è offerto di assistere a un'indagine per accertare se i risultati scoperti dal dottor Andreas Noack, un chimico tedesco, e dal dottor Pablo Campra, dell'Università di Almeria in Spagna, potessero essere replicati nel Regno Unito e anche per esaminare le fiale per l'iniezione di Covid-19 per tossine o contenuti inaspettati.

Il medico ha sequestrato una fiala per iniezioni dal frigorifero ospitato nell'ambulatorio in cui lavora e l'ha consegnata a un investigatore indipendente.

Un laboratorio del Regno Unito ha analizzato il campione utilizzando la spettroscopia Raman e ha trovato grafene, carbonio SP<sup>3</sup>, ossido di ferro, derivati del carbonio e frammenti di vetro.

Il primo campione che è stato valutato è stato il Moderna 01 che è stato esaminato dalla spettroscopia Raman. L'indagine ha mostrato chiaramente che tutte le inclusioni all'interno del vaccino hanno un forte segnale di carbonio con composizioni di grafene confermate di alcune forme rappresentative.



Due segnali chiari sono stati ottenuti da due oggetti. Le inclusioni piatte a forma di nastro mostravano chiari spettri di grafene integrati con lo spettro del glicole e di altri composti minori. L'altro segnale chiaro è stato ottenuto da una forma microcristallina di calcite e anche le forme composite di carbonio avevano un chiaro segnale di grafene.

Puoi leggere una copia del documento che comprende un briefing del caso, il rapporto UNIT e un riepilogo della tossicità delle nanoparticelle di grafene sul sito web di UK Citizen 2021 QUI .

Il rapporto UNIT di 48 pagine, *Valutazione qualitativa delle inclusioni nei vaccini Moderna, AstraZeneca e Pfizer Covid-19*, inizia a pagina 12 del documento.

Una recensione ad accesso aperto che evidenzia la tossicità delle nanoparticelle della famiglia del grafene può essere visualizzata qui .





# Toxicity of graphene-family nanoparticles: a general review of the origins and mechanisms

Lingling Ou<sup>2</sup>, Bin Song<sup>1</sup>, Huimin Liang<sup>1</sup>, Jia Liu<sup>1</sup>, Xiaoli Feng<sup>1</sup>, Bin Deng<sup>3</sup>, Ting Sun<sup>2</sup> and Longquan Shao<sup>1\*</sup>

## Abstract

Due to their unique physicochemical properties, graphene-family nanomaterials (GFNs) are widely used in many fields, especially in biomedical applications. Currently, many studies have investigated the biocompatibility and toxicity of GFNs in vivo and in vitro. Generally, GFNs may exert different degrees of toxicity in animals or cell models by following with different administration routes and penetrating through physiological barriers, subsequently being distributed in tissues or located in cells, eventually being excreted out of the bodies. This review collects studies on the toxic effects of GFNs in several organs and cell models. We also point out that various factors determine the toxicity of GFNs including the lateral size, surface structure, functionalization, charge, impurities, aggregations, and corona effect etc. In addition, several typical mechanisms underlying GFN toxicity have been revealed, for instance, physical destruction, oxidative stress, DNA damage, inflammatory response, apoptosis, autophagy, and necrosis. In these mechanisms, (toll-like receptors-) TLR-, transforming growth factor  $\beta$ - (TGF- $\beta$ -) and tumor necrosis factor-alpha (TNF- $\alpha$ ) dependent pathways are involved in the signalling pathway network, and oxidative stress plays a crucial role in these pathways. In this review, we summarize the available information on regulating factors and the mechanisms of GFNs toxicity, and propose some challenges and suggestions for further investigations of GFNs, with the aim of completing the toxicology mechanisms, and providing suggestions to improve the biological safety of GFNs and facilitate their wide application.

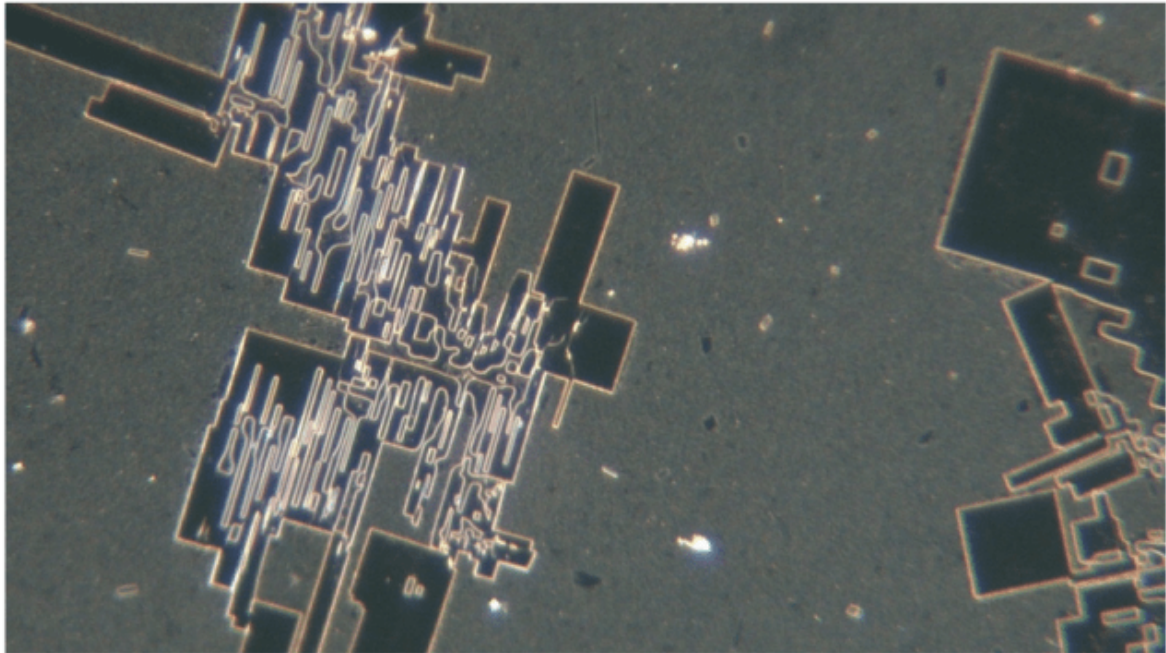
**Keywords:** Graphene-family nanomaterials, Toxicity, Toxicokinetics, Mechanisms, Physicochemical properties, Future prospects

Ingredienti segreti dell'iniezione di Covid | Scienziati neozelandesi confermano la nanotecnologia insieme all'ossido di grafene  
La nanotecnologia e il grafene sono stati trovati anche nei "vaccini" Comirnaty di Pfizer da scienziati in Nuova Zelanda. ( *Leggi di più qui* ).  
Alla fine di gennaio 2022, Sue Grey, co-leader di Outdoors and Freedom Party, e il dott . vaccino è stato scoperto e dovevano agire immediatamente per interrompere la campagna di iniezioni.  
Il dottor Shelton si è fatto avanti per rivelare la scoperta di formazioni di nanoparticelle trovate dagli scienziati neozelandesi utilizzando tecniche microscopiche specializzate.

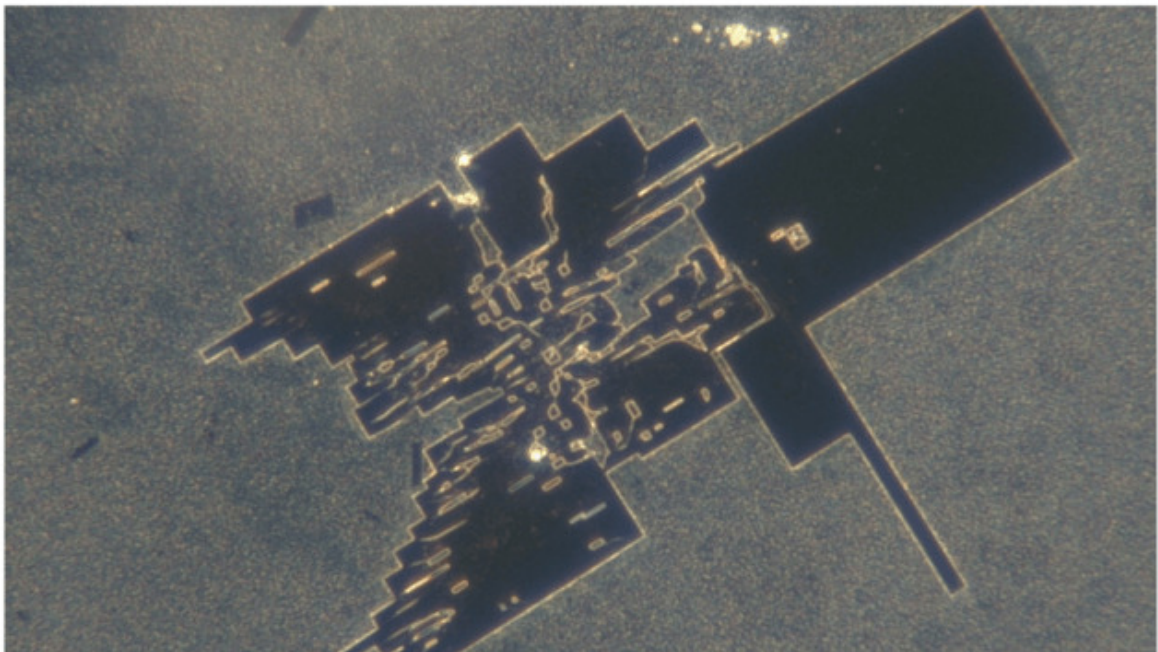
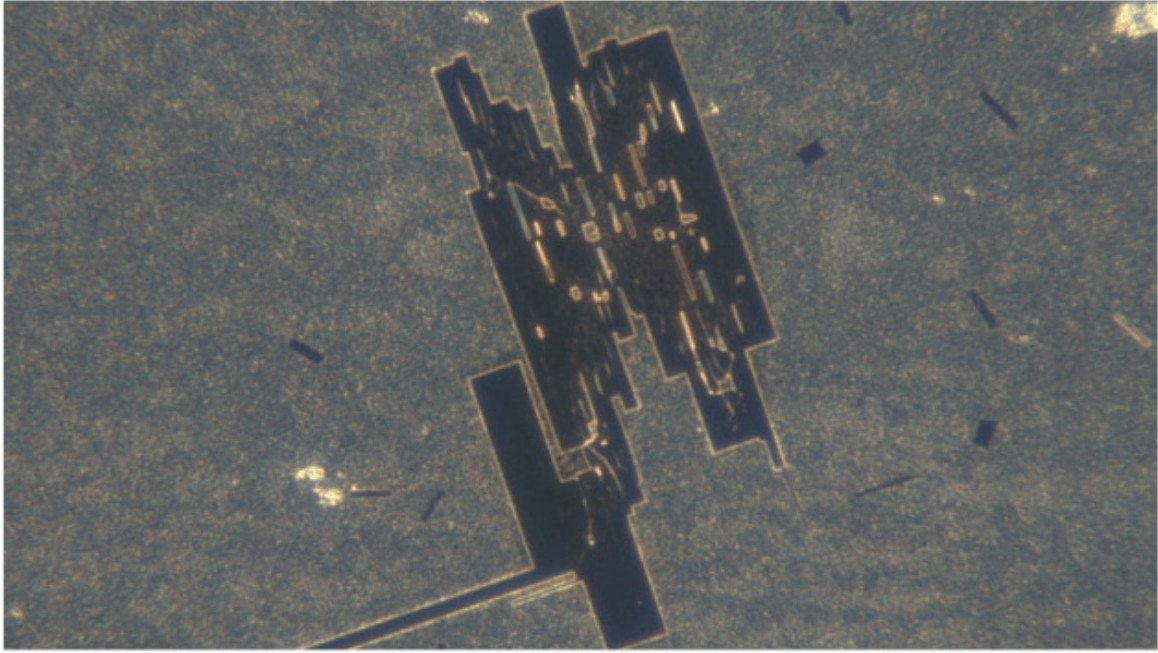
Nessuno degli esperti consultati aveva mai visto nulla di simile prima, e nessuno di questi contaminanti è elencato come ingredienti approvati. Puoi leggere il resoconto completo, con immagini e video aggiuntivi, QUI . Ma sotto c'è un'istantanea di ciò che ha scoperto uno scienziato neozelandese.

L'immagine qui sotto è stata presa da una goccia del "vaccino" della Pfizer Comirnaty della Nuova Zelanda sotto un vetrino coprioggetto, dopo che è stato inavvertitamente leggermente riscaldato, e vista lo stesso giorno attraverso la microscopia in campo oscuro a basso

ingrandimento, proiettata su un monitor TV.



Le seguenti immagini sono state scattate dopo l'acquisto di un nuovo computer con una grafica migliorata insieme a un nuovo software per la fotocamera:



### **Ci hanno mentito**

Nonostante le ripetute assicurazioni da parte delle autorità e dei media mainstream che i vaccini Covid-19 sono sicuri ed efficaci, sono emerse prove più e più volte che dimostrano che non hanno detto tutta la verità. L'uso dell'ossido di grafene nel vaccino Pfizer Covid-19 è stato fonte di controversia e preoccupazione sin dall'inizio, con molte persone che hanno affermato che le autorità di regolamentazione e i media stavano deliberatamente fuorviando il pubblico sulla sua inclusione.

Nonostante le smentite iniziali, i documenti rilasciati dalla FDA, che sono stati costretti a pubblicare per ordine del Tribunale federale negli Stati Uniti, hanno confermato l'uso dell'ossido di grafene nel processo di

produzione del vaccino Pfizer, sollevando dubbi su chi possiamo fidarci. Questa rivelazione dovrebbe causare un diffuso allarme e probabilmente alimenterà i sospetti sulle vere intenzioni dei responsabili della sanità pubblica.